

## NOTE al Capitolo Secondo.

(1) Censimento del 1908: 140 mila Sloveni; 81 mila Italiani.

(2) CHERVIN, *L'Autriche et la Hongrie de demain*, Paris, Berger-Levrault, 1915, pag. 11.

(3) Il censimento del 1900 dette in Gorizia città 16.112 Italiani e 4.754 Sloveni.

(4) Il censimento del 1900, fatto dall'autorità municipale, dette 116 mila italiani e 24 mila sloveni.

(5) Censimento del 1910, 47 mila Sloveni, 143 mila Serbo-Croati, 136 mila Italiani.

(7) INVERARDI, *Per l'italianità geografica del Quarnero*, « Rivista d'Italia », 31 marzo 1915, pag. 425 e seg.

(8) FAMBRI, *La Venezia Giulia*, pag. 80.

(9) DEPOLI, *Guida di Fiume*, Fiume, 1913, pag. 4-5.

(10) *La Terra*, IV, 47; II, 606.

(11) DEPOLI, *Guida di Fiume*, pag. 49.

(13) *Discussioni critiche*, pag. 531 (Discorso inaugurale del Congresso della « Dante Alighieri » a Siena).

(14) La « Giovine Fiume » — organizzazione irredentista — sorse in Fiume sulla fine del 1905 (*Idea Nazionale*, 11 aprile 1912). Il 20 aprile 1911 l'*Idea Nazionale* scrive: « Non è molto tempo che l'anima di Fiume si è rivelata; prima era sconosciuta forse agli stessi fiumani; la sua coscienza nazionale non era maturata ». Cfr. BURICH, *Fiume e l'Italia*, nei « Problemi italiani », Milano, Ravà, 1915, n. 10, pag. 6: « È vero, Fiume non ha tradizioni di irredentismo: volge ora per la prima volta il suo sguardo all'Italia ».